



COMUNE DI SEMESTENE

Provincia di Sassari

Settore Tecnico

CONCORSO DI IDEE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'AREA DI SANTA CROCE

CUP: D18I13000150004 – CIG: ZEA0F316AC

RISPOSTE A QUESITI PERVENUTI AL 18 GIUGNO 2014

Domanda nr. 1 – Nel caso di abbattimento dell'edificio ambulatoriale ASL è possibile prevedere una sua sostituzione con un edificio di nuova costruzione? Se sì, ci sono vincoli volumetrici/dimensionali? Cosa si intende per intervento edilizio diretto?

Risposta: No non è possibile prevedere alcuna sostituzione con edifici di nuova costruzione, fatti salvi eventuali limitati volumi tecnici indispensabili a contenere ed alloggiare impianti tecnologici a servizio dell'area, che dovessero eventualmente essere proposti.

Domanda nr. 2 - I parcheggi in misura adeguata alle specifiche destinazioni d'uso fanno riferimento ad un dato presente nel puc? Nel caso di assenze di volumetrie assimilabili ad edifici devono comunque essere previsti dei parcheggi?

Risposta: No non fanno riferimento ad un dato presente nel Puc. In caso di assenza di volumetrie assimilabili ad edifici dovranno comunque essere previsti dei parcheggi in numero congruo.

Domanda nr. 3 – Per quanto riguarda le richieste legate ai sottoservizi o comunque a sistemi di impianto tecnologico si richiede un calcolo ai fini del quadro economico o anche una progettazione che risulti negli elaborati grafici?

Risposta: Per quanto riguarda i sottoservizi e/o gli impianti tecnologici in genere è sufficiente un calcolo ai fini del quadro economico, non è allo stato necessaria una progettazione specifica risultante negli elaborati grafici.

Domanda nr. 4 – Cosa si intende per indagine archeologica del contesto?

Risposta: Per indagine archeologica del contesto si intende una indagine archeologica, da eseguire in fase di rimozione delle attuali pavimentazioni stradali circostanti l'area di Santa Croce, mirata ad accertare se nelle aree immediatamente circostanti il monumento vi siano risultanze archeologiche di interesse al momento non evidenti.

Domanda nr. 5 – Cosa si intende per: “è vincolante lo studio della illuminazione scenografica dei portali e dell'intero contesto della ex Chiesa di Santa Croce”? Più precisamente cosa si intende per “Studio”? E per apparecchiature tecnologiche “a basso impatto”? Si possono citare case produttrici?

Risposta: Si intende uno studio dettagliato della tipologia e posizione dei corpi illuminanti, anche con eventuale utilizzo di rendering utile a rappresentare la tipologia di illuminazione scenografica proposta. Il fine dello studio è quello di assicurare una ottimale illuminazione scenografica e di dettaglio dei portali lapidei e dell'intero contesto del monumento. Per apparecchiature tecnologiche a “basso impatto” si intendono corpi illuminanti che assicurando ottimali livelli di illuminazione rispettino anche le vigenti norme in materia di contenimento dei consumi energetici e di inquinamento luminoso. Sì, si possono anche citare case produttrici e/o marchi e brevetti depositati.

Domanda nr. 6 – Il pannello esplicativo obbligatorio dovrà essere disegnato? Se sì quali sono le richieste? Si domanda uno studio grafico?

Risposta: Sì il pannello dovrà essere rappresentato con uno studio grafico. Il contenuto del pannello viene lasciato alla libera interpretazione del progettista, l'unica prescrizione è rappresentata dal contenuto che dovrà riportare la storia del monumento, la sua demolizione, e l'evento della ricollocazione dei portali in sito.

Domanda nr. 7 – Cosa si intende per “la soluzione ideativa proposta dovrà prevedere la sua realizzazione in lotti funzionali e deve riportare una stima sommaria dei costi degli interventi a carico del Comune”?

Risposta: Poiché la realizzazione dell'intera operazione ha un costo economico che allo stato esula dalle disponibilità economiche dell'Amministrazione Comunale, si deve ipotizzare la realizzazione dell'intero intervento dividendolo in diversi lotti funzionali da realizzare in step successivi. Pertanto la stima sommaria dei costi dovrà tener conto della articolazione in successivi lotti funzionali dell'opera. A mero titolo esemplificativo l'intervento complessivo potrebbe essere suddiviso in nr. 3 lotti funzionali così articolati:

1° Lotto – Concorso di idee, progettazione definitiva complessiva, progettazione esecutiva del restauro, smontaggio elementi e loro restauro e consolidamento – opere di ripristino presso il giardino della Soprintendenza;

2° Lotto – Indagini archeologiche del contesto – consolidamento resti Santa Croce – esproprio e demolizione ambulatorio – ricollocazione spaziale portali lapidei;

3° Lotto – Riqualficazione urbana area circostante, illuminazione artistica, arredo urbano, pubblicazione risultati;

L'articolazione sopra indicata rappresenta un mero esempio non vincolante, la suddivisione è demandata al progettista che dovrà articolarla come meglio rispondente alla articolazione del progetto complessivo. Si tenga conto solamente che per il primo lotto funzionale l'Amministrazione Comunale già dispone della somma complessiva di € 100.000,00.

Domanda nr. 8 – E' possibile fornire del materiale storico (immagini, disegni, o quanto in vostro possesso) relativo alla Chiesa?

Risposta: Purtroppo non disponiamo di materiale storico relativo alla Chiesa. Notizie storiche e qualche immagine in bianco e nero possono essere reperite nel volume “*La Chiesa di Santa Croce di Semestene – fonti scritte e testimonianze orali*” di Giovanni Deriu e Salvatore Chessa, edito dalla Documenta Edizioni (ISBN: 978-88-95205-22-9).

Domanda nr. 9 – Cosa si intende per “Relazione Economica”?

Risposta: Per “Relazione di Fattibilità Economica” di cui all'art. 7 punto 2 del bando, si intende una relazione illustrante il costo complessivo dell'intervento proposto e la sua articolazione nelle diverse voci di costo necessarie per la realizzazione dell'intervento (importo stimato di lavori, spese generali, consulenze specialistiche, ecc.), articolato secondo la proposta di suddivisione in lotti funzionali di cui alla precedente risposta nr. 7, e contenente il quadro economico complessivo finale dell'operazione.

Domanda nr. 10 – Siete in possesso di materiali d'archivio dove, per esempio, si citano gli interventi attuati negli anni passati e i materiali utilizzati per il restauro?

Risposta: No non siamo in possesso in possesso di materiali d'archivio relativi ad alcun intervento effettuato sui portali in quanto tali interventi sono stati direttamente eseguiti dalla competente Soprintendenza senza il coinvolgimento di questo Comune.

Domanda nr. 11 – E' pensabile una ricostruzione formale del volume crollato con materiali contemporanei e con finalità programmatiche differenti da quelle dell'edificio sacro?

Risposta: Si è ipotizzabile una ricostruzione formale del volume crollato con materiali contemporanei e finalità programmatiche differenti da quelle dell'edificio sacro. Rimane solamente esclusa la possibilità di ricostruire la struttura muraria della Chiesa fine a se stessa.

Semestene, li 19/06/2014



Il Responsabile del Settore
Geom. Antonangelo Piu
FIRMATO DIGITALMENTE